

La magia del dvd ambientato a Castel Thun ora proposto dall'Adige Croz Corona, coro da leggenda

di GIUSEPPE
CALLIARI

TRENTO - In edicola, con l'Adige, c'è un Dvd fresco di stampa che ha qualcosa da dire. Lo si può descrivere come una tappa originale nel percorso artistico del coro «Croz Corona». Oppure come l'incontro di un castello della valle di Non con il canto alpino, oppure ancora come un momento di teatro totale, scena musica parola, nato dall'incontro di molte capacità espressive. Insomma «Un castello... la tua storia» è uno spettacolo dalle molte facce, ripreso dal vivo da una

professionista della regia, Serena Tait, in una sera di luglio del 2006. Oggi quel momento, quella occasione goduta dal pubblico affluito a Castel Thun, è riproducibile in casa, con il pregio di aver conservato la freschezza della presa diretta e la sorpresa di un'invenzione teatrale originale.

Dall'inizio, con i coristi in cammino verso il palco all'aperto, con una formidabile dissolvenza tra suono pre-registrato e canto in diretta, fino alle invenzioni mimiche e coreografiche dovute alla partecipazione della Filodrammatica di Vigo di Ton e ai giovani di «Young Promotion». L'immagine, montata



Il «Croz Corona» interpreta leggende alpine

con creatività narrativa, attingendo immagini di vita e di natura, costruisce una storia del mondo trentino a partire dagli spunti dei testi cantati, in grande parte nuovi.

Absolutamente buona è la resa sonora, grazie all'ottima qualità delle tecnologie impiegate e, va sottolineato, alla solidità del coro. Renzo Toniolli, che ne è il direttore e l'artefice, ha sempre puntato alla professionalizzazione dei suoi coristi: leggono la musica, fanno più prove in settimana, sono in grado di affrontare repertori nuovi con grande scioltezza, hanno rinnovato profondamente il modo di intendere il canto alpino, invitando poeti e compositori a nuove sfide. Basti pensare

ai testi di Pier Giorgio Rauzi o di Mauro Neri, attenti alle trasformazioni del mondo sociale e ambientale della montagna, o alle liriche di Italo Varnier. E, in musica, si pensi alle pagine di Armando Franceschini, Riccardo Giavina, Andrea Chini, Terenzio Zardini, Nicola Straffellini, Mario Lanaro, Giorgio Moroder, Giuseppe Solera. Il Dvd del coro «Croz Corona» è un libro di racconti e di fiabe, inventato dalla vena fantastica di alcuni scrittori e dalla creatività musicale di alcuni compositori. Si animano figure di miti antichi e nuovi, in

un dialogo con il mondo interiore, con i suoi fantasmi buoni e cattivi, chiari e scuri.

Un teatro dell'immaginazione, del fantastico, che ci restituisce i tratti della coscienza popolare, infantile, la capacità di rivivere la leggenda con lo stupore di un bambino. Dietro c'è il lavoro di raccolta e riscrittura che Mauro Neri ha fatto negli anni, editando un corpus colossale di narrazioni, fiorite non di rado in raccolte di canti per coro maschile. Tra i canti di grande resa nella veste teatrale spiccano «Fantasmi» di Neri-Franceschini e «La guerra rustica», importante riferimento alla nostra storia, di Giavina su testo della stessa Serena Tait.